

**Relazione Collegio Sindacale Azienda Speciale PAGANI AMBIENTE**

**Al Bilancio al 31/12/2019**

**ai sensi dell'art 2429 del Codice Civile**

Prima di addentrarci nei contenuti della presente relazione si precisa che questo Collegio Sindacale è subentrato al precedente organo di controllo dimissionario in data 9 Luglio 2020 con nomina del commissario prefettizio dott. Vincenzo Amendola, quale rappresentante del Comune di Pagani quale socio unico dell'Azienda Speciale Pagani Ambiente. Pertanto la presente relazione, viene predisposta in considerazione dei dati forniti dall'organo di amministrazione della società, e in particolare del documento contabile approvato dal Cda della società in data 30 giugno 2020.

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio al 31/12/2019 della ASPA, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.



A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2019 del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Il nostro esame è stato svolto al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'azienda e con il suo assetto organizzativo. Il collegio non ha potuto effettuare, per i motivi prima esposti verifiche a campione, nel corso dell'anno.

Il Collegio ha valutato positivamente la correttezza dei criteri contabili utilizzati e della

  
  
1

ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori; il lavoro svolto fornisce una ragionevole base per il rilascio del nostro giudizio.

#### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.


Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio; la stessa intrattiene un contratto di servizio con il comune di Pagani che scadrà nel 2021. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### **Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio; abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'azienda

 2

speciale; abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa; siamo giunti ad una conclusione sull' appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, ed esprimiamo delle riserve per le seguenti motivazioni:

- la mancata adozione della relazione ex art. 34 – comma 20 – della legge 221/2012, quale atto obbligatorio, in quanto indispensabile per specificare le ragioni a giustificazione della modalità di gestione prescelta. Tale criticità dovrebbe essere sanata, ora per allora, conferendo legittimità e validità motivazionale alla scelta di costituire l'azienda speciale quale soggetto gestore del ciclo integrato dei rifiuti;
- il mancato rispetto delle disposizioni recate dall'art. 117 – comma 3 – del TUEL e s.m.i., che testualmente recita “ Qualora i servizi siano gestiti da soggetti diversi dall'ente pubblico per effetto di particolari convenzioni e concessioni dell'ente o per effetto del modello organizzativo di società, la tariffa è riscossa dal soggetto che gestisce i servizi pubblici”; nonché la parzialità del trasferimento di tutte le fasi del ciclo di gestione integrato dei rifiuti (mancato trasferimento dello smaltimento);
- va, altresì, evidenziata la non adeguatezza del canone di gestione che non permette, tra l'altro, di avviare il rinnovo del vetusto parco automezzi, che comporta interventi manutentivi continui e costosi, nonché un continuo fermo degli stessi che ne limita l'utilizzo per far fronte ai bisogni di una compiuta esecuzione operativa.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, per i motivi sopra indicati, non è stata effettuata alcuna attività di vigilanza ai sensi dell'art.2429 comma 2 c.c..

Abbiamo acquisito dal Presidente del Cda, durante le riunioni svolte subito dopo la nomina, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro






dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'azienda. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza e per il periodo a disposizione, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della azienda anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il collegio sindacale ha preso atto del progetto di ricerca e sviluppo che la società ha sviluppato a partire dal Luglio 2018 con la collaborazione della società WIP SRL di Roma che consiste in un sistema innovativo per il monitoraggio del fenomeno di abbandono illegale dei rifiuti su strada nel territorio della città di Pagani basato sull'impiego di tecnologie. Tale progetto come dichiarato dalla società WIP SRL è in linea con i chiarimenti forniti dall'Agenzia delle Entrate in merito all'applicazione dei benefici fiscali relativi al credito d'imposta e punta ad introdurre un miglioramento significativo nel servizio di raccolta rifiuti. Il collegio prende atto inoltre della certificazione sul suddetto credito d'imposta maturato per l'anno 2018 per euro 215.103,92 da parte della società AUDIT & ADVICE COMPANY SRL di Bedizzole(BS), parere reso necessario dalla normativa vigente ed effettuato dalla società in revisione a causa della carenza, all'epoca dei fatti, del collegio sindacale. Tale certificazione è stata rilasciata in data 19 settembre 2019 e si prende atto che nell'anno 2019, sono stati utilizzati in compensazione euro 167.615,95.

In riferimento all'emergenza sanitaria Covid-19, abbiamo verificato che gli amministratori hanno effettuato, sulla base delle evidenze attualmente disponibili, un'analisi degli impatti del Covid-19, sulla situazione finanziaria, patrimoniale e sui risultati economici della società. Hanno utilizzato il termine del 30 giugno 2020 per procedere all'approvazione del bilancio anche in assenza del parere del collegio sindacale dimissionario. Inoltre la società ha continuato a prestare il servizio pubblico, non interrompendolo anche nei periodi più critici dell'emergenza e cercando di garantire tutti i servizi di sicurezza.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5 c.c..

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui siamo a conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

La redazione del bilancio è stata realizzata in base ai principi contabili nazionali dettati dall'OIC, in conformità alla previsione civilistica, di cui all'art 2426 c.c. . In proposito si segnala che:

- Le immobilizzazioni sono completamente ammortizzate secondo il piano sistematico inizialmente previsto in osservanza alla previsione dell'art 2426 c.1 e2, non ravvisandosi la necessità di svalutazioni ex art 2426 c.1,3).
- I crediti sono stati valutati al presumibile valore di realizzo. Il collegio sottolinea che permangono alcune situazioni creditorie nei confronti del comune di Pagani che sono stati oggetto di attestazione da parte del collegio sindacale precedente dimissionario.
- I debiti sono stati valutati al loro valore nominale.
- Non sono presenti debiti nei confronti dell'Agenzia delle Entrate di Riscossione ed è presente unicamente un piano di pagamento di avviso bonario per debiti Inps nei confronti dell'Agenzia delle Entrate di Salerno che la società sta pagando regolarmente.

### **Fatti di rilievo avvenuti nell'anno 2019**

Il collegio prende atto che il socio di maggioranza, comune di Pagani è in stato di dissesto e che attualmente l'ente è sotto la gestione di un organo commissariale.

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si evidenzia che non possono trascurarsi tutti i rischi e le incertezze che avranno ricadute sull'aspetto economico e patrimoniale della Società dovuti unicamente all'emergenza



epidemiologica da Covid 19, un'emergenza mondiale registratasi a partire dal mese di febbraio 2020.

Si segnala, come in precedenza anticipato, che nonostante l'azienda abbia dovuto garantire la continuità di diversi servizi aventi carattere essenziale, con tutte le difficoltà esistenti e dando prova di buon governo della situazione, ha sempre cercato di garantire i servizi fin quando ciò è stato possibile. In ragione di tale calamità, che ha investito la maggior parte del tessuto produttivo mondiale, si rende necessario attuare tutte le iniziative possibili per garantire la continuità aziendale. Molte delle misure necessarie sono state già messe in atto dalla Società. E' certo che l'azienda, si sta adoperando affinché l'attività possa continuare a pieno ritmo senza avere particolari contraccolpi rispetto al periodo precedente cercando sempre di garantire il servizio pubblico necessario e indispensabile per tutta la collettività. Inoltre, l'attività sociale più del passato sarà oggetto di continuo monitoraggio da parte degli organi sociali e dei vari responsabili settoriali in modo tale da garantire una continuità aziendale, nonostante gli scenari futuri siano difficili da ipotizzare in questa fase aziendale.

**STRUTTURA DEL BILANCIO**

**STATO PATRIMONIALE**


ATTIVO		PASSIVO	
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>65.162</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>49.855</b>
Immobilizzazioni immateriali	31.733	Fondo rischi ed oneri	0
Immobilizzazioni materiali	33.429	<b>TFR</b>	<b>195.991</b>
Immobilizzazioni finanziarie	0	<b>DEBITI</b>	<b>865.867</b>
<b>Rimanenze</b>	<b>0</b>	Verso banche	0
<b>Crediti</b>	<b>981.115</b>	Verso fornitori	527.035
Verso Clienti	913.905	Tributari	60.260

*Reg. del Bil.*

Tributari	49.774	Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	87.777
Verso altri	17.435	Altri debiti	190.797
Disponibilità liquide	38.587	Ratei e risconti	34
Ratei e risconti	26.886	<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>1.061.894</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.111.749</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>1.111.749</b>

#### CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	4.352.985
Ricavi Delle Vendite	4.110.607
Altri Ricavi	232.378
<b>Costi della produzione</b>	<b>4.287.183</b>
Acquisti merci	191.833
Servizi	1.225.799
Godimento di beni di terzi	255.898
Personale	2.591.159
Ammortamenti e svalutazioni	19.279
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	
Oneri diversi di gestione	5.215
<b>Differenza tra Valore della Produzione e Costi della Produzione</b>	<b>55.802</b>
<b>Proventi e oneri finanziari</b>	<b>-832</b>
Altri proventi finanziari	14
Interessi ed altri oneri finanziari verso altri	-818
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>54.984</b>
<b>Imposte dell'esercizio</b>	
<b>Utile (perdita) di esercizio</b>	<b>54.984</b>

Res  7

### Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e le riserve espresse, il collegio sindacale propone al socio unico di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019, così come redatto dall'organo amministrativo e la destinazione del risultato d'esercizio così come proposto.

Letto, approvato e sottoscritto.

Pagani, li 28/07/2020

Il Collegio Sindacale

Dott. Renato Vicinanza - presidente



Dott.ssa Daniela Coppola - componente



Dott. Luigi Massaro - componente

